

SOMMARIO DEL NUMERO 9.3 (dicembre 2008)

STUDI E RICERCHE

Dina Guglielmi e Guido Sarchielli

FLESSIBILITÀ LAVORATIVA: IMMAGINI DEL LAVORO, RISORSE PERSONALI ED EFFETTI SULLA PROGETTAZIONE DEL FUTURO PROFESSIONALE

Teresa M. Sgaramella e Elena Sanson

LA VALUTAZIONE PER L'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE NELLA DISABILITÀ INTELLETTIVA: PROFILI IN UN GRUPPO DI GIOVANI ADULTI CON DISABILITÀ EVOLUTIVA

STRUMENTI ED APPLICAZIONI

Salvatore Fadda, Laura Nota e Lea Ferrari

INDECISIONE E CREDENZE DI EFFICACIA: UNA RICERCA LONGITUDINALE

RASSEGNA INTERNAZIONALE

Anne B. Scott e Keith D. Ciani

L'INCREMENTO DELLE CREDENZE DI EFFICACIA NELLE PROPRIE CAPACITÀ DECISIONALI E DELL'IDENTITÀ PROFESSIONALE IN STUDENTI UNIVERSITARI

SELEZIONE DI RIVISTE INTERNAZIONALI: AUSTRALIAN JOURNAL OF CAREER DEVELOPMENT

a cura di Cristina Ginevra

CONVEGNI INTERNAZIONALI

a cura di Cristina Ginevra

RECENSIONI

Flessibilità lavorativa: immagini del lavoro, risorse personali ed effetti sulla progettazione del futuro professionale / Working flexibility: job representation, personal resources and consequences towards future career planning

Dina Guglielmi e Guido Sarchielli

Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna

RIASSUNTO

Sono molte le implicazioni della flessibilità lavorativa sui percorsi di carriera tra cui la richiesta di capacità da parte delle persone di fronteggiare la condizione di job insecurity che spesso è associata alla flessibilità. La letteratura segnala un'ampia serie di effetti psicologici della flessibilità occupazionale e mette in luce numerosi fattori di differenziazione. L'obiettivo del presente lavoro è di indagare gli effetti psicosociali della flessibilità attraverso lo studio dei legami tra condizione occupazionale, rappresentazioni, significati del lavoro, risorse personali e conseguenze in termini di atteggiamenti verso il futuro, considerati come possibili indicatori di progettualità futura. Nella presente ricerca, 703 soggetti (lavoratori stabili, atipici, disoccupati e studenti) hanno compilato un questionario self-report. I risultati mostrano che gli atteggiamenti verso il futuro dei lavoratori atipici non sembrano risentire nettamente della condizione contrattuale contingente, mentre sono le risorse che hanno un peso consistente nel modulare l'immagine del futuro. Le risorse si sono infatti dimostrate un'importante fattore che potrebbe essere in grado di modulare gli effetti della flessibilità e contribuire a progettare un più soddisfacente percorso professionale.

SUMMARY

The implications of the working flexibility throughout a person's career among which the application of ability from the person to face the condition of job insecurity that is often associated with flexibility are many. Literature signals a series of psychological effects of occupational flexibility and shows numerous factors of differentiation. The objective of the present study is to analyse the psycho-social effects of job flexibility through the study of the links among occupational conditions, representations, objectives of the job, personal resources, and consequences in terms of attitudes towards the future which can be possible indicators of the future

job planning. In the study, 703 subjects (stable workers, contingent workers, unemployed and students) have compiled a self-report questionnaire. The results show that the attitudes towards the future of the contingent workers don't seem to clearly restate some contingent contractual conditions, while they are the resources that have a consistent weight in the modular image of the future. The resources have shown in fact to be an important factor that could be able to modulate the effects of the job flexibility, and to contribute to the plan of a more satisfactory professional career.

Keywords: job flexibility, contingent workers, career

La valutazione per l'orientamento professionale nella disabilità intellettiva: profili in un gruppo di giovani adulti con disabilità evolutiva / Assessment for career development in intellectual disability: profiles in a group of young adults with developmental disability

Teresa M. Sgaramella* e Elena Sanson**

* *Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione*

** *Divisione di Neurologia, Ospedale Civile di Vicenza*

RIASSUNTO

Gli studi sullo sviluppo professionale delle persone con disabilità si pongono due distinti obiettivi. Da un lato occorre verificare la capacità dei modelli teorici di descrivere i fattori che caratterizzano lo sviluppo professionale in presenza di disabilità diverse. Dall'altro nelle diverse disabilità occorre accumulare conoscenze su profili tipici di sviluppo ed organizzazione delle conoscenze relative ai diversi costrutti psicologici rilevanti per l'orientamento. L'analisi della valutazione per l'orientamento professionale, effettuata con dieci giovani adulti con disabilità intellettiva lieve o moderata, permette di evidenziare specifici punti forza e punti deboli sia a livello cognitivo che socio-relazionale e professionale. I dati descritti sostengono l'utilità di una valutazione multidimensionale, teoricamente fondata per la valutazione professionale di persone con disabilità intellettiva.

SUMMARY

Research in career development for people with intellectual disabilities is now twofold. On one hand there is the need to verify the relevance of theoretical models in describing factors affecting career development in persons with different disabilities. On the other hand for different disabilities there is the need to characterize specific profiles of development and organization of knowledge about psychological constructs relevant for career development. From the analysis of ten young adults with either mild or moderate intellectual disability, specific strengths and weaknesses have been observed both at cognitive, socio-relational and professional level. Data collected support the usefulness of a multidimensional, theoretically based, career assessment in persons with intellectual disability.

Keywords: intellectual disabilities, multidimensional assessment, career development

Indecisione e credenze di efficacia: una ricerca longitudinale / Indecision and self-efficacy beliefs: a longitudinal study

Salvatore Fadda*, Laura Nota** e Lea Ferrari**

* *Laboratorio di Psicologia dello Sviluppo, Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università di Sassari*

** *Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Università di Padova*

RIASSUNTO

Fra i fattori che possono influenzare le scelte circa il futuro vi sono i livelli di decisionalità sperimentati e le credenze di efficacia nei confronti dei propri processi di scelta. Se gli studi di tipo trasversale che si sono occupati di queste dimensioni sono numerosi, poche sono invece le ricerche che si sono occupate di analizzarne lo sviluppo nel tempo secondo un'ottica longitudinale. Con questo lavoro si è voluto così coinvolgere un gruppo di adolescenti in una ricerca longitudinale al fine di verificare se, a distanza di un anno, i livelli di decisionalità e di credenze di efficacia percepite variavano. I dati raccolti hanno permesso di constatare che per quanto riguarda la decisionalità non emergono differenze significative; si sono osservati incrementi per quanto riguarda l'autoefficacia nei confronti della capacità di autocontrollo e di gestire situazioni difficili; non si sono riscontrate differenze per quanto riguarda le credenze di efficacia nei confronti della propria capacità di prendere decisioni e di portare a termine compiti lunghi ed impegnativi.

SUMMARY

Experienced levels of decisionality and self-efficacy beliefs in one's own choice processes are among the factors that can influence choice about the future. While much transversal research has focused on these dimensions, very few works have analyzed their development over time from a longitudinal perspective. The present work involved a group of adolescents in a longitudinal research, with the aim of checking whether a year later changes could be found in decisional levels and perceived self-efficacy beliefs. Data collected allowed to establish that no significant differences emerged as regards decisionality; increases were found in self-efficacy in self-control abilities and in abilities to manage difficult situations. No differences were found as regards self-efficacy beliefs in one's own ability to make decisions and to accomplish long and demanding tasks.

Keywords: self-efficacy, decisionality, adolescents

L'incremento delle credenze di efficacia nelle proprie capacità decisionali e dell'identità professionale in studenti universitari / Effects of an undergraduate career class on men's and women's career decision-making self-efficacy and vocational identity

Anne B. Scott e Keith D. Ciani

University of Missouri-Columbia

RIASSUNTO

Con questo studio si è voluto verificare l'efficacia di un intervento di orientamento realizzato con studenti universitari nei confronti delle credenze di efficacia nelle capacità di career decision-making e della loro identità professionale nell'arco di un semestre. L'analisi della varianza a misure ripetute (MANOVA) realizzata per valutare le credenze di efficacia nei cinque compiti decisionali ha evidenziato che gli 88 studenti riportavano credenze di autoefficacia significativamente più consistenti dopo aver seguito le attività di orientamento. Inoltre, un'interazione tempo x genere ha messo in luce che il corso risultò in particolar modo efficace per incrementare le credenze di efficacia delle studentesse relativamente alla capacità di pianificazione professionale e al problem-solving. Le analisi successive hanno indicato che gli studenti presentavano anche un livello di identità professionale più consistente dopo aver seguito il corso. I risultati di questo studio contribuiscono alla ricerca e alla pratica attuali nel settore dell'orientamento, mettendo in luce come alcuni interventi possano influenzare le credenze professionali degli studenti universitari.

SUMMARY

The current study hypothesized that undergraduates enrolled in a career explorations course would report significant gains in career decision-making self-efficacy and vocational identity during a semester. A repeated measures MANOVA was used to assess 88 students' precourse and postcourse self-efficacy for five tasks related to career decision-making. Results revealed that students reported significantly more adaptive self-efficacy beliefs following the career course. Furthermore, a time by gender interaction indicated the course was especially effective for increasing women's judgments of efficacy for career planning and problem-solving. Subsequent analyses indicated that students also reported a stronger sense of vocational identity following the course. Results from this study contribute to current research and practice by revealing how interventions may affect undergraduates' career-related beliefs.

Keywords: career decision-making self-efficacy; intervention; gender; undergraduates; vocational identity